

MalpensaNews

Venti lavoratori in nero in provincia di Varese trovati dalla Finanza: sanzioni e denunce

Andrea Camurani · Thursday, November 27th, 2025

Servizi alla persona, bed and breakfast, bar e ristorazione, commercio ambulante e autolavaggi: prosegue senza sosta l'attività della Guardia di **Finanza di Varese** contro l'economia sommersa e, in particolare, contro il **lavoro nero e irregolare**.

Le ultime verifiche, condotte dai militari dei Gruppi di Varese e Busto Arsizio e dalle Compagnie di Gallarate e Saronno, hanno interessato diversi settori economici. Gli interventi si sono concentrati principalmente nei territori di **Varese, Busto Arsizio, Saronno, Gallarate e Cassano Magnago**, aree ad alta densità produttiva.

Nel corso di **quattordici controlli**, i Finanziari hanno identificato **venti lavoratori in nero e due irregolari**. Tra questi, è emerso anche un cittadino privo di regolare permesso di soggiorno: per lui la Prefettura di Varese ha disposto un decreto di espulsione, seguito dall'ordine di allontanamento da parte della Questura.

Il rappresentante legale dell'impresa dove l'uomo era impiegato è stato **segnalato alla Procura per violazioni al Testo Unico sull'Immigrazione**.

In **tredecim casi**, a seguito dell'accertamento che oltre il 10% dei lavoratori presenti non risultava regolarmente assunto, la Guardia di Finanza ha richiesto all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Varese la **sospensione dell'attività lavorativa**. Tutti i provvedimenti sono stati poi revocati dopo che i datori di lavoro hanno proceduto alla regolarizzazione del personale e al pagamento delle sanzioni previste.

Le verifiche hanno inoltre permesso di accertare, in due aziende, l'erogazione delle retribuzioni con modalità **non tracciabili**, in violazione della normativa introdotta dalla legge di bilancio 2018, che impone l'uso di strumenti di pagamento tracciabili.

Per queste violazioni sono state comminate sanzioni amministrative significative: l'importo complessivo varia da **41.000 euro** fino a un massimo di **244.000 euro**, a seconda dei casi.

«L'attività delle Fiamme Gialle si propone di raggiungere due obiettivi fondamentali: **contrastare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico**, a tutela delle imprese e dei professionisti che operano nel rispetto della normativa vigente, nonché proteggere i lavoratori, quali parti più vulnerabili nei rapporti di lavoro», spiegano dal comando provinciale di Varese:

«Questi ultimi, infatti, accettando di prestare la propria attività in modo irregolare o “in nero”, rinunciano alle necessarie coperture previdenziali e assicurative, con conseguenze estremamente gravi sia sulle legittime aspettative relative al conseguimento dei **requisiti pensionistici** sia sulle garanzie in materia di infortuni sul lavoro.

This entry was posted on Thursday, November 27th, 2025 at 6:01 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.